

Prefazione

La Certificazione DITALS, che esiste dal 1994, si articola in tre tipi di esami, con difficoltà e livello di approfondimento in ordine crescente:

- DITALS BASE;
- DITALS di I livello (con vari profili di apprendenti, a scelta del candidato);
- DITALS di II livello.

Ognuno di questi tre tipi di esami presenta prove diverse e richiede diversi prerequisiti, ma in tutti e tre i casi viene rispettato il principio del collegamento fra la teoria e la pratica didattica, visto che sempre viene proposta una sezione in cui si testano le “conoscenze” dei candidati in settori come la linguistica italiana, la sociolinguistica, la didattica delle lingue moderne e dell’italiano L2 in particolare, mentre le altre sezioni sono dedicate ad aspetti più teorico-operativi: la capacità di analizzare e integrare un manuale, la capacità di valutare un testo e adattarlo per lo sfruttamento didattico e (nel caso dell’esame di II livello) la capacità di interagire in classe con gli studenti. Complessivamente, il peso delle prove di tipo solo conoscitivo è di poco inferiore all’insieme delle prove di tipo teorico-applicativo.

I principi che hanno guidato l’équipe di esperti e collaboratori esterni che hanno finora realizzato, somministrato e valutato le prove DITALS sono sempre stati basati su questi tre capisaldi:

- collegamento fra ricerca, istruzione universitaria e mondo del lavoro;
- flessibilità dei percorsi di studio (anche a distanza) e autonomia nell’apprendimento;
- spendibilità e trasparenza dei titoli, mobilità delle persone e reti di contatti internazionali.

Di conseguenza l’insieme delle attività del Centro DITALS (fra cui rientrano la progettazione e la realizzazione degli esami e dei corsi di orientamento, in presenza e online, la documentazione, la formazione dei formatori, il monitoraggio degli enti convenzionati ecc.) ha lo scopo di offrire ai candidati:

- un’opportunità di riconoscimento del proprio “sapere” e del proprio “saper fare”, in relazione alle discipline di studio e alle abilità operative essenziali per i professionisti della didattica dell’italiano L2;
- un’occasione per ripensare autonomamente alle proprie conoscenze e competenze, attraverso l’autovalutazione necessaria per decidere quali ulteriori percorsi formativi intraprendere (in base ai propri tempi e alle proprie esigenze) per superare le prove di esame;
- uno strumento per valorizzare e rendere più trasparente la professionalità acquisita nel campo dell’apprendimento/insegnamento dell’italiano in contesti internazionali e in situazioni di contatto interlinguistico e interculturale.

Un momento importante nella preparazione agli esami è rappresentato dall’autovalutazione: per questo sono nati i *Nuovi Quaderni DITALS* che propongono prove di esame recenti, complete di chiavi. In questo volume, curato da Elena Monami, proponiamo le prove dell’esame DITALS di II livello, somministrate nelle sessioni di esame 2013-2015.

Pierangela Diadori
Direttrice del Centro DITALS - Università per Stranieri di Siena

La Certificazione DITALS di II livello

Elena Monami

La Certificazione DITALS di II livello rappresenta il terzo livello della Certificazione DITALS, strutturata a partire dal 2016 su tre livelli.

- La Certificazione DITALS BASE, istituita nel 2016, attesta una competenza iniziale in didattica dell'italiano a stranieri.
- La Certificazione DITALS di I livello, istituita nel 2006, attesta una buona competenza glottodidattica integrata da una competenza specifica in relazione ad uno specifico profilo di apprendenti.
- La Certificazione DITALS di II livello, la prima a essere istituita in quanto presente sin dal 1994, attesta una competenza avanzata nella didattica dell'italiano a stranieri. È una certificazione spendibile in qualsiasi contesto di apprendimento e con qualsiasi tipologia di apprendenti.

La sua validità legale, in Italia e all'estero, dipende dagli ordinamenti dei singoli Stati e delle singole istituzioni.

Destinatari

Cittadini stranieri, cittadini italiani residenti all'estero, cittadini italiani operanti nel settore dell'insegnamento.

Obiettivi

Il conseguimento della Certificazione DITALS di II livello indica il possesso di una competenza avanzata nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, in qualsiasi contesto di apprendimento e in presenza di qualsiasi profilo di destinatari.

Prerequisiti

1. Per i candidati di madrelingua non italiana si richiede il possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - certificazione internazionale di italiano di livello C2 del QCER
 - titolo di studio di scuola secondaria di I e II grado o di grado superiore ottenuto in Italia o presso scuole italiane all'estero
 - diploma di Italiano di I grado dell'Università per Stranieri di Siena
 - laurea in italianistica conseguita all'estero
2. Diploma di laurea in area umanistica o un titolo post lauream attinente la glottodidattica
3. Formazione glottodidattica (minimo 30 ore) che può essere soddisfatta scegliendo una tra queste modalità:
 - corso di orientamento DITALS di II livello presso l'Università per Stranieri di Siena
 - 3 moduli on line organizzati dal Centro DITALS dell'Università per Stranieri di Siena
 - corso in presenza svolto presso gli enti monitorati DITALS
 - superamento dell'esame finale di un corso universitario inerente la didattica dell'italiano L2, la glottodidattica o la didattica delle lingue straniere (quali quelli del settore scientifico-disciplinare L-LIN/02) equivalente ad almeno 6 CFU
4. Dichiarazione che attesti almeno 300 ore "qualificate"¹ di attività di insegnamento di italiano a stranieri in Italia o all'estero (anche come assistentato presso istituzioni pubbliche estere). Le ore attestate devono essere di effettivo insegnamento, svolto in maniera autonoma dal candidato e non può quindi essere accettata alcuna forma di tirocinio).

1 Elenco degli enti riconosciuti per lo svolgimento delle ore di insegnamento:

- in Italia: Scuole statali, Università statali, CPIA, Scuole ASILS, Enti convenzionati e monitorati DITALS, Enti convenzionati CILS.
 - all'estero: Scuole statali, Università statali, IIC, Enti gestori, Scuole italiane all'estero, Enti convenzionati e monitorati DITALS, Enti convenzionati CILS.
- Nel caso in cui il candidato abbia svolto le ore di insegnamento presso enti non appartenenti alle sopra elencate categorie, dovrà allegare alla domanda di iscrizione all'esame una relazione redatta dal responsabile scientifico, contenente:
- breve cv del responsabile scientifico dell'ente;
 - periodo di svolgimento delle ore di insegnamento e profilo degli apprendenti;
 - breve giudizio del responsabile scientifico sullo svolgimento del corso e sugli esiti ottenuti dal docente.

N.B. Possono comunque essere ammessi coloro che, pur in possesso di un diploma di laurea in area non umanistica presentino una dichiarazione che attesti almeno 600 ore “qualificate” (vedi nota 1) di attività di insegnamento di italiano a stranieri in Italia o all'estero.

Gli *Esami di Certificazione DITALS di II livello* si svolgono a Siena e nelle sedi convenzionate, in Italia e all'estero, due volte ogni anno: a luglio e febbraio. L'iscrizione all'esame di Certificazione DITALS deve essere indirizzata all'ente presso il quale si intende sostenere l'esame e presentata 40 giorni prima della data di esame.

L'esame è costituito da quattro sezioni: di cui tre prove sono scritte (sezioni A, B e C) e una orale (sezione D). La prova orale viene registrata.

Sezione A: Analisi di materiali didattici

Sezione B: Costruzione di materiali didattici

Sezione C: Conoscenze glottodidattiche

Sezione D: Competenze glottodidattiche orali

Il possesso della Certificazione DITALS di II livello attesta quindi la capacità di analizzare materiali didattici, di costruire percorsi di insegnamento e di gestire classi di italiano per stranieri in qualsiasi contesto di apprendimento e con qualsiasi profilo di utenti. Attesta inoltre conoscenze teoriche avanzate in ambito glottodidattico.

Per ottenere la Certificazione DITALS di II livello il candidato deve raggiungere il punteggio minimo previsto in tutte le sezioni di cui si compone l'esame. Tutte le prove sono prodotte e valutate dal Centro DITALS dell'Università per Stranieri di Siena.

Schema delle prove di esame DITALS di II livello

L'esame DITALS di II livello è costituito da quattro sezioni (tre prove scritte e una prova orale) e richiede 5 ore di tempo per la parte scritta e 40 minuti per quella orale (di cui 30 minuti di preparazione). Le prove sono strutturate secondo il seguente schema:

SEZIONE A: 1 ora e 30 minuti
ANALISI DI MATERIALI DIDATTICI

punteggio minimo sufficiente: 12 punteggio massimo: 20

Analisi di alcune pagine tratte da un manuale didattico di italiano L2 (per bambini, adolescenti, adulti o altre tipologie specifiche di apprendenti, a livello elementare, intermedio o avanzato - A1, A2, B1, B2, C1, C2): 5 domande aperte.

SEZIONE B: 2 ore

COSTRUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI

punteggio minimo sufficiente: 12 punteggio massimo: 20

- B1.** Progettazione di un'unità didattica su un tema dato.
- B2.** Utilizzo didattico di un testo dato.
- B3.** Costruzione di una prova di verifica.

SEZIONE C: 1 ora e 30 minuti
CONOSCENZE GLOTTODIDATTICHE

punteggio minimo sufficiente: 24 punteggio massimo: 40

Il candidato dovrà dimostrare le proprie conoscenze su temi inerenti le discipline con cui la glottodidattica intrattiene rapporti di tipo implicativo (come la linguistica italiana e la sociolinguistica), sui più importanti concetti della glottodidattica e della didattica dell'italiano a stranieri, e su argomenti specifici, quali le glottotecnologie, la verifica e la valutazione delle competenze.

- C1.** 12 quesiti a risposta chiusa.
- C2.** 2 tracce, da sviluppare con 250-350 parole.

SEZIONE D: 30 minuti per la preparazione, 10 minuti per la registrazione
COMPETENZE GLOTTODIDATTICHE ORALI

punteggio minimo sufficiente: 12 punteggio massimo: 20

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di esprimersi oralmente simulando un intervento didattico in una situazione di insegnamento di italiano a stranieri, secondo il compito richiesto.

- D1.** Dare spiegazioni, correggere errori, in relazione a un particolare tipo di destinatari. La prova sarà registrata su supporto informatico. Tempo massimo: 5 minuti.
- D2.** Fornire istruzioni per la realizzazione di un compito, in base a un testo dato e in relazione a un particolare tipo di destinatari. La prova sarà registrata su supporto audio informatico. Tempo massimo: 5 minuti.

PUNTEGGIO MINIMO 60 PUNTI, PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI.

Nuovi Quaderni DITALS di II livello

Elena Monami

La terza edizione dei *Quaderni DITALS di II livello* – da qui in avanti *Nuovi Quaderni DITALS* – presenta, come già le precedenti edizioni, due sessioni di esame con le prove relative alle 4 sezioni previste dall'esame di Certificazione DITALS di II livello. Per ognuna delle prove vengono proposte due versioni: il test di esame, privo di risposte, che potrà essere utilizzato dal candidato come strumento di esercitazione, e, a seguire, la versione corredata di chiavi in cui è possibile trovare le risposte delle prove chiuse e una guida per l'elaborazione delle tracce aperte, tramite cui il candidato potrà verificare l'adeguatezza delle risposte fornite.

Rispetto all'edizione precedente dei *Quaderni DITALS di II livello*, le prove delle quattro sezioni di esame non hanno subito cambiamenti sostanziali. Ci preme comunque segnalare che a partire dalla sessione del 17 febbraio 2014 la sezione A è strutturata su cinque domande anziché otto come negli anni precedenti. Verranno illustrati di seguito i contenuti delle quattro sezioni di esame; passeremo poi all'osservazione delle schede di esame e alle relative chiavi. Le risposte sono riportate utilizzando un carattere grafico che faccia pensare alla scrittura manuale (come è richiesto di fare al candidato durante l'esame), in alcuni casi si è ritenuto necessario aggiungere anche alcuni commenti: questi si distinguono in quanto scritti in grigio e con un carattere diverso.

Prova A: Analisi di materiali didattici

Per quanto riguarda la prova A, come già anticipato, le sessioni pubblicate in questo volume presentano una struttura a cinque domande. Le domande sono tutte incentrate sull'analisi di un estratto di un manuale, che, nelle varie sessioni viene scelto in maniera tale da alternare i diversi profili di apprendenti, i diversi contesti di apprendimento e i diversi obiettivi didattici; si potrà trattare di un testo per una specifica fascia di età (bambini, adolescenti o adulti) o per destinatari con motivazioni specifiche (immigrati o universitari, ma anche insegnamento dei linguaggi specialistici o preparazione agli esami di certificazione) e potrà quindi mirare a scopi diversi o allo sviluppo di specifiche abilità e/o competenze. Alle cinque domande previste, il candidato deve rispondere assicurandosi che i contenuti siano strettamente attinenti al quesito posto, e dovrà quindi cercare di fornire le informazioni richieste nella maniera più esaustiva ed esauriente possibile sia dal punto di vista della progettazione e articolazione del testo, sia nell'uso di un linguaggio adeguato nello stile e nelle scelte lessicali. Oltre a motivare e giustificare coerentemente le risposte date, il candidato non deve effettuare errori di tipo linguistico e grammaticale, e deve inoltre prestare particolare attenzione alla sua grafia.

La prova A nei Nuovi Quaderni DITALS di II livello

I *Nuovi Quaderni DITALS di II livello* qui presentati propongono le 5 domande dell'esame seguite, oltre che da un esempio di prova svolta, anche da alcune indicazioni a carattere generale, utili a un migliore svolgimento dell'esame stesso.

La prova A a partire dalle sessioni dell'edizione precedente dei Quaderni

Il numero ridotto a 5 quesiti permetterà ai candidati di esprimere e motivare le loro risposte in modo più articolato e con maggiori approfondimenti relativi alle tematiche proposte.

Prova B: Costruzione di materiali didattici

La prova B che presentiamo in questa edizione dei *Nuovi Quaderni* prevede la seguente struttura:

- SEZIONE B1: presentazione di un testo *input* sulla base del quale i candidati, una volta descritte le caratteristiche linguistico-testuali del testo proposto e le sue potenzialità in relazione allo sfruttamento didattico, e una volta definiti autonomamente contesto didattico e destinatari, obiettivi didattici, tempo previsto per il percorso didattico, devono elaborare uno schema di percorso didattico;
- SEZIONE B2: costruzione di un'attività didattica da elaborare sulla base del percorso didattico costruito dal candidato nella sezione B1 e finalizzata al conseguimento dell'obiettivo indicato nella prova di esame;
- SEZIONE B3: costruzione di una prova volta a verificare gli obiettivi di apprendimento indicati dal candidato al punto B1.

Nella sottosezione B1 si richiede al candidato di indicare il contesto e gli obiettivi didattici (approccio e metodo di riferimento, modello operativo, destinatari e loro livello di competenza, durata del percorso) per lo sfruttamento del testo input e si chiede inoltre di giustificare le scelte di tali parametri.

Anche le sottosezioni B2 e B3 hanno lo scopo di contestualizzare ed esplicitare le scelte dei candidati: viene infatti richiesto al candidato di fornire le coordinate didattiche sulla base delle quali si realizzerà l'attività da progettare.

Integrando i dati già forniti precedentemente (in B1), nella sottosezione B2 i candidati dovranno indicare la tecnica utilizzata, la fase dell'unità nella quale l'attività viene proposta e il modo in cui intendono presentarla. Nell'ultima sottosezione, B3, viene richiesto ai candidati di fornire informazioni relative all'obiettivo che si intende verificare e alla tecnica didattica che si è scelto di utilizzare. Determinante in questa prova, inoltre, è l'esplicitazione da parte del candidato delle modalità di verifica e di valutazione della prova, elemento essenziale ai fini di una corretta realizzazione della prova B3.

La prova B nei Nuovi Quaderni DITALS di II livello

Come per la prova A, anche nella prova B è stato deciso di non limitarci alla presentazione di un esempio di prova svolta e delle relative chiavi; ci siamo concentrati infatti anche sulle glosse e sulle indicazioni preliminari per chiarire il percorso da seguire e gli elementi in grado di guidare al meglio i futuri candidati per l'elaborazione della prova.

La prova B a partire dalle sessioni dell'edizione precedente dei Quaderni

La prova B ha subito una minima variazione rispetto alle prove pubblicate nelle precedenti edizioni dei *Quaderni*; come già illustrato in precedenza in questo paragrafo, sono state invertite le due sottosezioni di B1 in cui si chiede di descrivere le caratteristiche linguistico-testuali del materiale input proposto e successivamente di completare una tabella in cui si indicano le caratteristiche degli apprendenti cui il materiale è indirizzato.

Prova C: Conoscenze glottodidattiche

La prova C presentata in questa edizione dei *Nuovi Quaderni DITALS di II livello* è strutturata in due sottosezioni: la prima, C1, composta da 12 domande con risposta a scelta multipla, prevede che i candidati vengano valutati nel modo il più accurato e oggettivo possibile sulle loro competenze scientifico-teoriche. Oltre a ciò, la sezione C prevede la realizzazione di due tracce (ciascuna di 250-350 parole) su tematiche attinenti alle diverse aree disciplinari della Certificazione DITALS.

La prova C nei Nuovi Quaderni DITALS di II livello

Ancora una volta, in questa edizione dei *Nuovi Quaderni* abbiamo scelto di non limitarci alla presentazione di un esempio di svolgimento della prova. Per quanto riguarda la sezione C2, infatti, abbiamo voluto dare indicazioni più precise ai candidati: nelle due prove pubblicate, gli elaborati sono infatti preceduti da una scaletta nella quale sono indicati i temi da affrontare e utili riferimenti bibliografici.

La prova C a partire dalle sessioni dell'edizione precedente dei Quaderni

La prova C non ha subito variazioni; l'impostazione rimane pertanto la stessa pubblicata in questo numero dei *Nuovi Quaderni DITALS II livello*.

Prova D: Competenze glottodidattiche orali

La sezione D è quella che ha subito meno trasformazioni nel corso del tempo. È infatti da sempre strutturata in due sottosezioni che alternano i diversi profili di apprendenti e mirano a testare due obiettivi specifici e differenti tra D1 e D2.

In particolare la sezione D1 ha come oggetto di esame temi di ambito linguistico, spesso strettamente grammaticali, ma anche tipologie e generi testuali o questioni relative ad aspetti sociolinguistici come l'uso del registro formale o informale. La simulazione dell'intervento didattico presuppone la presenza e lo sfruttamento di un testo *input*.

Anche per la sezione D2 (come per le sezioni A, B e D1) viene fornito sempre un testo – scritto e/o iconico – a partire dal quale i candidati potranno presentare le proprie proposte per soddisfare il quesito della prova: abilità di produzione, di comprensione, di interazione o di specifiche competenze.

La prova D nei Nuovi Quaderni DITALS di II livello

Per la presentazione delle prove di esame DITALS riguardanti la sezione D in questa edizione dei *Nuovi Quaderni* abbiamo scelto di seguire alcune linee guida ritenute fondamentali per una prova che per sua natura è intrinsecamente soggettiva: la trascrizione di una simulazione fatta secondo le norme del sistema notazionale Jefferson¹, è preceduta quindi da una scaletta nella quale vengono date alcune indicazioni utili per un corretto svolgimento della prova.

La prova D a partire dalle sessioni dell'edizione precedente dei Quaderni

La prova D non ha subito variazioni.

I testi input relativi alle sezioni A, B e D presentate in questa edizione dei *Nuovi Quaderni Ditals di II livello* sono in bianco e nero, dato che è questa la forma nella quale vengono consegnati ai candidati per lo svolgimento delle prove. Si precisa però che in sede di esame è possibile prendere visione di una versione a colori messa a disposizione dai somministratori.

In appendice al volume *Nuovi Quaderni DITALS di II livello* vengono forniti i criteri di valutazione delle prove e la bibliografia di riferimento.

¹ Sistema di trascrizione del parlato tra i più conosciuti in ambito scientifico; in particolare l'autrice Gail Jefferson si inserisce tra gli studiosi di Analisi Conversazionale. I simboli notazionali di questo sistema vengono riportati più avanti, in appendice.